



# COMUNE DI PIANEZZA

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 38**

**OGGETTO:** *APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVA VIABILITA' AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.P.R. 327/2001.*

L'anno *duemiladiciotto* addì *nove* del mese di *settembre* alle ore **09:15** nella Sala delle adunanze Consiliari, convocata dal Presidente del Consiglio con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, di cui sono membri i Signori:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	ROMEO Enzo	Presidente	X	
2.	CASTELLO Antonio	Sindaco	X	
3.	SCAFIDI Rosario	Consigliere	X	
4.	ZAMBAIA Sara	Consigliere	X	
5.	FRANCO Anna	Consigliere	X	
6.	CASTRALE Monica Carla	Consigliere	X	
7.	VIRANO Virgilio	Consigliere	X	
8.	GOBBO Cristiano	Consigliere	X	
9.	BRACCO Silvia	Consigliere	X	
10.	BLANDINO Roberto	Consigliere	X	
11.	PENSATO Piero	Consigliere	X	
12.	CAPRARO Michele Massimo	Consigliere		X
13.	AIRES Emiliano	Consigliere	X	
14.	STEILA Daniela	Consigliere	X	
15.	TOTARO Alfonso	Consigliere	X	
16.	FASSINO Marco	Consigliere	X	
17.	BRANCATI Ilaria Emilia	Consigliere	X	

Assume la presidenza l'Arch. ROMEO Enzo .

Assiste il Segretario Comunale: D.ssa BONITO Michelina.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Su proposta del Sindaco Dr. Antonio CASTELLO

Premesso che:

- il Comune di Pianezza è dotato di PRGC vigente approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 27-3044 del 14 marzo 2016 con l'introduzione "ex officio" di alcune modifiche negli elaborati progettuali e nelle norme tecniche di attuazione, come meglio dettagliate nell'Allegato "A" della stessa deliberazione, pubblicata sul B.U.R. n. 12 del 24 marzo 2016;
- L'obiettivo da perseguire è quello di perfezionare il procedimento finalizzato all'esecuzione dei lavori di "*Sistemazione e messa in sicurezza viabilità compresa tra via San Gillio, via Grange e via San Bernardo a tutela dell'utenza debole per accesso scuola materna*" comportante una spesa complessiva di € 250.000,00 da finanziare con avanzo di amministrazione confluito nel fondo per il finanziamento agli Enti Locali di cui alla legge regionale n.6/2017;
- In data 05.11.2018 prot. n. 24715 è stato acquisito il progetto definitivo ad oggetto "*Sistemazione e messa in sicurezza viabilità compresa tra via San Gillio, via Grange e via San Bernardo a tutela dell'utenza debole per accesso scuola materna*", redatto dall'Ing. redatto dal professionista incaricato, Ing. Marco Truccero con studio in Pianezza (TO), via IV novembre n. 2 bis, p.iva 09749680014, iscritto all'ordine degli ingegneri della Provincia di Torino al n. 10817H, conseguente all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 57 del 27.02.2018, così costituito :
  - RG Relazione generale
  - CME Computo metrico estimativo
  - CR Crono programma
  - CSA Capitolato speciale d'appalto
  - EPU Elenco prezzi unitario
  - IMO Incidenza mano d'opera
  - PE Piano particellare d'esproprio
  - PM Piano di manutenzione
  - PS Piano di sicurezza
  - QE Quadro economico
  - SC Schema di contratto
  - ST-01 Disegni strutturali
  - ST-02 Relazione di calcolo
  - T-00 Sovrapposizione con PRGC
  - T-01 Planimetria di rilievo dello stato attuale
  - T-02 Planimetria di progetto
  - T-03 Planimetria di sovrapposizione degli interventi
  - T-04 Particolari costruttivi

Considerato che :

- il suddetto progetto definitivo ad oggetto "*Sistemazione e messa in sicurezza viabilità compresa tra via San Gillio, via Grange e via San Bernardo a tutela dell'utenza debole per accesso scuola materna*" di competenza attuativa del Comune richiede una modifica alla cartografia del vigente Piano Regolatore integrandolo con la previsione di una nuova rotatoria stradale all'interno della viabilità comunale.

- alla stregua di cui sopra, per la realizzazione dell'opera si rende necessaria un' apposita variante urbanistica, in applicazione dell'art. 10 comma 2 e 19 comma 2 del DPR 327/2001 e dell'art. 17 bis comma 6 della L.R. 56/77 e s.m.i., in quanto nell'area sede dell'intervento, pur conforme dal punto di vista della destinazione d'uso, non si prevede al momento la realizzazione della rotatoria stradale tra Via San Gillio e Via Grange;
- con l'adozione del presente provvedimento ha inizio il procedimento di variante semplificata di cui all'articolo 19, commi 2 e 4, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001;
- l'Ufficio Tecnico ha predisposto “ la documentazione tecnico-amministrativa per la proposta di variante urbanistica semplificata, procedendo, al contempo, alla ricognizione della compatibilità del progetto rispetto ai vincoli insistenti sul territorio interessato dal progetto medesimo, consistente nella modifica all'elaborato grafico Tav. “P1 – Assetto Territoriale Generale : viabilità destinazione e vincoli”.

Considerato che l'adozione della Variante al Piano Regolatore Generale, consente di realizzare la suddetta opera, che riveste particolare interesse pubblico poiché finalizzato a promuovere un importante miglioramento della viabilità e della sicurezza agevolando la fruizione pubblica in una parte del territorio comunale più periferica.

Considerato altresì che l'approvazione dell'opera in variante:

- non riguarda interventi soggetti a procedure di V.I.A. di cui all'elenco del D.P.R. 12/04/1996 e s.m.i.;
- riguarda modifiche non comportanti variazioni al sistema delle tutele ambientali previste dallo strumento urbanistico vigente ;

Preso atto che:

- il Responsabile del Procedimento, arch. Corrado Di Mauro, ha eseguito la validazione del progetto il 06.04.2016, in conformità alla normativa vigente, ai sensi degli artt. 52 e seguenti del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;
- la variante di cui è avviata la formazione consentirà l'approvazione del progetto definitivo e dell'opera di pubblico interesse e la sua successiva realizzazione;
- non comporterà alcun decremento della dotazione complessiva degli standard di cui al D.M. 2.4.1968 n. 1444.

Dato atto che la nuova previsione di Piano è illustrata dall'elaborato grafico denominato “T-00 – Sovrapposizione con PRGC” facente parte degli elaborati del progetto definitivo sopraelencati che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Visto il vigente statuto dell'Ente e, in particolare, l'articolo 42 del D.Lgs. 267/2000 sulla competenza del Consiglio comunale.

Visto il D.Lgs. 50/2016 Codice dei Contratti Pubblici in materia di Lavori, Servizi e Forniture e in particolare l'art. 17 "Effetti dell'approvazione dei progetti ai fini urbanistici ed espropriativi.

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, e successive modificazioni, *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità* e in particolare l'art. 19 che al secondo comma prevede che l'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del consiglio comunale costituisca adozione della variante allo strumento urbanistico.

Tutto ciò premesso

**SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE  
DELIBERI**

- Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
- Di approvare il progetto definitivo pervenuto in data 05.11.2018, prot. n. 24715 , ad oggetto *“Sistemazione e messa in sicurezza viabilità compresa tra via San Gillio, via Grange e via San Bernardo a tutela dell’utenza debole per accesso scuola materna”* , comprensivo degli elaborati elencati in premessa e comportante una spesa complessiva di € 250.000,00
- Di dare atto che l’approvazione del suddetto progetto definitivo costituisce adozione della Variante allo strumento urbanistico generale di questo Comune ai sensi dell'art. 19, comma 2, del DPR 327/2001 e dell'art. 17 bis, comma 6, della L.R.56/77 e s.m.i., secondo quanto specificato nell’elaborato denominato *“T-00 – Sovrapposizione con PRGC”* facente parte degli elaborati del progetto definitivo elencati in premessa, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.
- Di dare atto che l'espletamento delle funzioni di Responsabile Unico del Procedimento per quanto trattasi sono assegnate all’arch. Corrado Di Mauro, che ha svolto con esito favorevole la validazione, in conformità alla normativa vigente, e lo stesso provvederà a tutti gli adempimenti necessari per addivenire all’affidamento dei lavori in progetto, nel rispetto della normativa in vigore e del principio della speditezza del procedimento.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la proposta di deliberazione di cui sopra.

**VISTO** lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.22 del 15/07/2015 e il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 40 del 22/12/2017.

**ACQUISITO** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dei Settori Territorio e Ambiente ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e riportato in calce alla presente.

**SENTITI** *gli interventi del Sindaco e dei Consiglieri come riportati nel testo allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale*

Alle ore 09:45 escono dall'aula i Consiglieri signori: Zambaia Sara (gruppo cons. Insieme per Pianezza) e Totaro Alfonso (gruppo cons. Pianezza Democratica).

Sono presenti il Sindaco e n. 13 Consiglieri.

Con votazione espressa in forma palese con il seguente esito:

Presenti n. 14

Votanti n. 10

Astenuti n. 4

(gruppo cons. Insieme per Pianezza: Blandino  
gruppo cons: Pianezza Democratica: Aires -  
Fassino - Steila)

Voti a favore n. 10

(gruppo cons. Insieme per Pianezza:  
Romeo-Castello-Scafidi-Franco-Castrale  
Virano-Gobbo-Bracco-Pensato;  
gruppo cons. MoVimento 5Stelle:Brancati)

### DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto: "Approvazione progetto definitivo per la realizzazione di nuova viabilità ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 372/2001" come sopra trascritta.

\*\*\*\*\*

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE,

con n. 10 voti favorevoli espressi in forma palese e n.4 astenuti (gruppo cons. Insieme per Pianezza: Blandino; gruppo cons: Pianezza Democratica: Aires - Fassino - Steila), dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. n. 267/2000.

= = =

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la legittimità, correttezza e regolarità amministrativa della sopra trascritta proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
F.to MANGINO ANTONELLA

Pianezza, 05/11/2018

## INTERVENTI

SINDACO

*Questa delibera serve per apportare le dovute modifiche allo strumento urbanistico attraverso l'approvazione del progetto definitivo dell'opera e subito dopo la Giunta provvederà ad approvare il progetto esecutivo. Come nasce e perché adesso è in questa fase? Perché in realtà il progetto era già stato inserito e valutato in altre occasioni, era stato oggetto di presentazione per il bando sulle cosiddette "periferie", e in quella occasione non veniva richiesta questa variazione. Il problema di base è che l'inserimento, la creazione di questa rotonda comunque fa variante urbanistica e deve essere inserita nel PRGC. In quella prima fase non sapevamo se il progetto sarebbe stato ammesso a finanziamento e lo stesso era stato presentato in via d'urgenza. Ora sappiamo che seppure ammissibile il progetto non è risultato assegnatario di alcun contributo. In realtà in quella fase il Governo aveva dato priorità ai Comuni in dissesto finanziario. Abbiamo ritenuto, visto che si apriva una finestra in Regione per ottenere spazi finanziari, di utilizzare tale possibilità destinando all'opera avanzo di amministrazione. Il progetto esecutivo era stato approvato non perché si volesse scavalcare il Consiglio ma perché era necessario per poter concorrere ad avere questi spazi finanziari secondo le condizioni e termini stabiliti dalla Regione Piemonte.*

*Ottenuti gli spazi finanziari, prima di iniziare le procedure per l'affidamento dei lavori è stato necessario fare questa variante urbanistica approvando il progetto in Consiglio. Non sto a dire della necessità di quella rotonda delle Grange che purtroppo ormai è diventata una zona di intensa viabilità che si confronta su un'altra zona che va verso San Gillio e va a incrociare via Grange. E' di tutta evidenza la necessità dell'opera soprattutto per andare a regolare il flusso di chi arriva dalle Grange o chi si immette nelle Grange.*

*C'è stato un ritardo perché questo progetto doveva già partire prima dell'estate, in realtà abbiamo aspettato che venissero completate tutte le varie infrastrutture. Vi ricordo che questo progetto non contempla solo la rotonda, ma anche un collegamento pedonale, ciclopedonale che arriva sino alla scuola.*

CONSIGLIERE AIRES

*Una domanda di carattere tecnico. Ricordo che in merito a queste delibere in passato, pur essendo gli allegati disponibili presso l'Ufficio Tecnico, veniva fatta anche una mini planimetria per meglio capire l'inquadramento dell'opera nell'ambito del PRGC. I Consiglieri che non vanno in Commissione sarebbero agevolati se potessero avere tale planimetria.*

SINDACO

*Abbiamo portato il progetto in aula a disposizione dei Consiglieri che non hanno avuto modo di esaminarlo. Se qualcuno vuole esaminarlo siamo ben contenti. Sapete che comunque i nostri uffici sono disponibili. Capisco che è anche vero quello che dici, però delle volte cerchiamo di evitare di sprecare carta.*

PRESIDENTE ROMEO

*Credo che quello che dice Aires sia condivisibile e possa essere recepito. Una planimetria breve, veloce, semplice penso che debba essere fornita ai Consiglieri per le prossime delibere.*

CONSIGLIERE AIRES

*Sono d'accordo per risparmio di carta e lo capisco, però la planimetria potrebbe essere messa a disposizione anche via e-mail.*

## CONSIGLIERE BLANDINO

*Prima di passare alle dichiarazioni di voto avrei una precisazione da fare. Chi era in Commissione Urbanistica sa la mia posizione in merito al progetto esecutivo di questa rotonda - e apro ancora una parentesi. Premetto che su questa rotonda io sono perfettamente d'accordo. Ne condivido la realizzazione in quanto fa parte anche del nostro programma elettorale la riqualificazione di quella zona, fra cui via Grange, via San Gillio, prevedendo tutto il marciapiede per mettere in sicurezza anche via Grange.*

*In Commissione Urbanistica abbiamo visionato il progetto e in quella occasione ho fatto mettere a verbale il mio punto di vista scettico in quanto la rotonda non era perfettamente baricentrica.*

*Io sono convinto che le rotonde vanno costruite baricentriche altrimenti non assolvono il loro obiettivo di ridurre la velocità e di permettere a chiunque si presenti sull'incrocio di entrare in sicurezza. La realizzazione di quella rotonda secondo me non corrisponde a queste caratteristiche. Ho fatto degli esempi e secondo me corrispondeva alla rotonda di via Maiolo, adesso Maria Bricca, dove chi arriva da via Piave arriva in velocità anche di 80 km/h e non essendo la rotonda baricentrica impedisce a chi arriva dalle vie laterali di immettersi in sicurezza. Ho fatto questo esempio.*

*Ovviamente voterò per l'approvazione di questo punto all'Ordine del Giorno, però ho la necessità che venga messa a verbale che - come Presidente della Commissione - pretendo che vengano apportate delle modifiche su questo progetto, in quanto non la ritengo sicura così com'è realizzata. Se si vuole realizzare in questo modo delle alternative ci sarebbero, si potrebbero mettere dei rallentatori, dossi rallentatori come è stato fatto con la rotonda di via Airauda dalla precedente Amministrazione che, devo dire, abbiamo criticato per tante cose ma su certe rotonde ha dimostrato di ben operare. Quella di via Airauda era una micro rotonda di fronte a Il Melograno e l'unico sistema per ridurre la velocità era di posizionare quei dossi che non sono assolutamente pericolosi e che rallentano la viabilità.*

*Detto questo ritengo concluso il mio intervento e spero negli sviluppi, nella revisione di questo progetto affinché venga messo a norma.*

## SINDACO

*Grazie per le valutazioni che ha fatto il Consigliere e Presidente della Commissione, perché comunque denotano sicuramente un'attenzione verso il territorio e quindi è giusto che i dubbi vengano evidenziati in tutte le sedi opportune .*

*Se mi permetti, quella rotonda a differenza di quella di via Maiolo ha un altro motivo di essere, sono due problematiche differenti. Prima di tutto le rotonde non nascono per ridurre la velocità, la velocità si riduce prima - come hai detto tu stesso - quindi il problema non è tanto la rotonda quanto ridurre la velocità in una Strada Provinciale rispetto a una Statale in un ambito comunale. Quindi si pone in due condizioni diverse, come si pone in due condizioni diverse il regolare il flusso dei veicoli. La rotonda non serve a ridurre la velocità. Per ridurre la velocità si attivano altre cose. La rotonda serve per regolare il traffico. Nel regolamento del traffico il problema di chi si immette da via Maiolo dalla strada principale, dalla via Piave, ha difficoltà perché il flusso principale va da via Piave, da Pianezza diciamo verso Torino, e quindi chi si dovrebbe immettere dovrebbe dare la precedenza a chi arriva da via Piave. Differente è il problema per chi arriva da via Piave e che deve andare a Torino, va veloce e non permette - hai detto - di immettersi, d'accordissimo. Sulle Grange è il contrario, completamente il contrario, perché a chi dobbiamo dare la possibilità di entrare in quella rotonda e quindi poi di avere il diritto di precedenza sono quelli che arrivano dalle Grange, che arrivando prima da destra si possono immettere e non hanno particolari problemi di immissione. Se il problema principale - come dicevi - è quello dei veicoli che arrivano da San Gillio per andare a Pianezza in realtà questi, secondo le regole del Codice, devono dare la precedenza.*

*Comunque sia, a parte questa mia valutazione, le rotonde non servono a ridurre la velocità, le rotonde servono a regolare il flusso, se dobbiamo prendere degli accorgimenti per ridurre la*

*velocità lo si può fare ma non rientrano nel progetto di questa rotonda. Il progetto di questa rotonda serve per regolare il flusso, è stata decentrata, sono stati tenuti in debita considerazione, in diverse occasioni, sia la distanza dalle case, sia la distanza delle problematiche idrogeologiche, sia la distanza e il mantenimento dell'asse centrale della strada. E comunque nasce su un ambito che già esiste e non puoi farla come l'avresti voluta fare, c'è un ponte da tenere in considerazione.*

*Ciononostante penso che la rotonda, per il motivo per cui serve, non poteva essere fatta in modo diverso. Per quanto riguarda invece la velocità che, ripeto, non dipende dalla rotonda, si possono valutare rimedi ma non rientrano nella progettazione della rotonda. Se devi rallentare il traffico lo devi rallentare in un altro modo, la rotonda serve per regolare il flusso. Inoltre permette anche l'entrata e la sicurezza sia dei pedoni e sia delle persone, dei cittadini che abitano in quella zona, perché quella lingua che tende ad essere più prolungata serve da un lato appunto per mettere in sicurezza chi è nella rotonda che si vede costretto a ridurre la velocità ma anche per permettere l'accesso in sicurezza all'abitazione di un signore.*

### CONSIGLIERE BLANDINO

*Lo sapete che io sono molto tecnico. Non sono d'accordo su quanto ha esposto il Sindaco, in quanto la rotonda non ha solo l'obiettivo di far immettere le persone con le vetture, ha due obiettivi: ridurre la velocità indubbiamente e fare in modo che tutti possano immettersi. Io non vorrei mai trovarmi nelle condizioni di chi esce dai cancelli di quelle case adiacenti a quelle rotonde per immettermi sulla via, perché da via San Gillio arriveranno lanciati. Via San Gillio non ha la precedenza sulla rotonda, lo sai bene Sindaco che chi occupa la rotonda ha la precedenza, il primo che entra ha la precedenza.*

### SINDACO

*Lì la precedenza ce l'ha chi arriva da via Grange.*

### CONSIGLIERE BLANDINO

*No, il primo che è sulla rotonda ha la precedenza, chi occupa la rotonda.*

*Finirà come via Maiolo. Non la volete cambiare, fate pure. Allora a questo punto mi astengo, però voglio che i cittadini sappiano che io sono d'accordo per la realizzazione di questa opera indispensabile, ma indispensabile se fatta in un certo modo, non fatta a tutti i costi pur di farla.*

### SINDACO

*Noi abbiamo tenuto conto di una cosa ed è quello su cui dobbiamo basare l'opera e cioè il Codice della Strada. Il Codice della Strada ti dice le norme che devono essere rispettate, il Codice della Strada ti dice quali sono gli obblighi che devi mantenere. I progettisti che l'hanno fatta ne hanno tenuto conto. L'opera è stata valutata dal nostro responsabile, è stata valutata dal Comandante dei Vigili. Per quello che ci riguarda se rispetta il Codice della Strada o quanto previsto dal Codice della Strada non possiamo che prenderne atto.*

*Poi, non possiamo sicuramente togliere una strada o una casa, e di sicuro non possiamo togliere il Rio Fellone col suo ponticello. Quindi bisogna adattare questa rotonda alle condizioni che sono presenti in quell'ambito nel rispetto della sicurezza. Mi dispiace per quello che stai dicendo, non sono assolutamente d'accordo con te però, ripeto, ognuno di noi è giusto che faccia le proprie valutazioni. Io ritengo invece che bisogna fidarsi dei tecnici che l'hanno ritenuta idonea, o ci fidiamo o non ci fidiamo. I tecnici non siamo noi che ci svegliamo la mattina e diventiamo tecnici, tecnico lo diventi conoscendo quelle che sono le norme del Codice della Strada.*

## CONSIGLIERE PENSATO

*Io vorrei spendere due parole non per contraddire il collega Blandino, anche perché dopo - per quello che mi è stato possibile - ho cercato di fargli capire il concetto tecnico delle rotatorie nel suo insieme. Però mi preme anche dire che il Sindaco quando era in gestazione la rotatoria mi aveva chiesto alcune cose in riferimento proprio a quella che era la normativa sui comportamenti sulla rotatoria, nell'andare a porre in essere una rotatoria, intersezione.*

*Io ritengo che sempre e comunque si può far meglio, però il si può far meglio non deve significare che si può stravolgere un concetto che è normato ben precisamente dal Testo Unico e dal Regolamento del Codice della Strada. Le rotatorie per noi italiani - se andiamo a vedere nel recente passato - sono una novità, perché noi le intersezioni le regolavamo con la presenza del semaforo, quando l'ente proprietario riteneva di apporlo, oppure si lasciava alla norma generale che diceva che tu arrivando in intersezione, dovevi dare la precedenza a chi arrivava da destra, accertandoti che da sinistra ti veniva data la precedenza.*

*Ciò detto, e non voglio fare una piccola lezione, ma chi vi parla ritiene di essere stato il primo ad occuparsi delle rotatorie in Pianezza. A volte chi si accinge ad entrare in una rotatoria ha la presunzione che, tanto per stare sempre nella via Piave, tu sei in via Gramsci che ti vuoi immettere, aspetti coloro i quali sono all'interno della rotatoria e quando questi sono andati via tu cosa fai? Guardi lì per lì all'interno della rotatoria, non vedi nessuno e ti immetti. Essendo che tu ti immetti da fermo, essendo che se sei un conducente di quelli tranquilli non sgommi per partire, cosa succede? Che chi arriva dalla via Piave a 70, 80, 100 km/h perché lui ritiene che deve andare a 100 km/h, perché dopo di questo si tratta. Noi nell'espone le cose rischiamo anche di voler dare ragione a quegli idioti che si mettono a correre sulle strade urbane.*

*Allora, cosa voglio significare? Per la rotatoria, e qui entro più nel merito della rotatoria delle Grange, non è un problema che non sia baricentrica. La rotatoria può essere baricentrica nel momento in cui è posta nel bel mezzo di un incrocio o intersezione dove ci sono quattro strade che vi accedono. Nel momento in cui questa condizione morfologica non c'è, la rotatoria per forza di cose deve essere spostata, deve essere spostata perché non si può spostare l'entrata all'interno dell'intersezione. L'esempio della via Grange, arrivati a un certo punto quello è il suo limite, nel punto di arresto - se così si può dire oggi che la rotatoria ancora non c'è ancora - tant'è vero che alla fine della strada c'è una striscia trasversale di arresto. Quindi dove sarà per legge la striscia? O è prima di arrivare al profilo dell'incrocio della strada, in questo caso prioritaria, che è la via San Gillio o sarà a filo. Quindi è lì che è il punto in cui i tecnici che devono disegnare una rotatoria devono fare i conti con lo spazio dell'intersezione. Certo che nel momento in cui una rotatoria nasce non baricentrica ma spostata per i motivi citati, viene fuori una piccola anomalia ma che non inficia la regolarità e validità della rotatoria. Io non ne voglio fare una questione di velocità, perché se c'è lì un limite massimo di velocità di 50 km/h, coloro i quali arrivano a San Gillio devono andare a 50 km/h ma non perché lì c'è una rotatoria, devono andare a 50 km/h perché c'è un segnale in tal senso di limitazione della velocità ed è questo il concetto che bisogna capire.*

*Chi progetta una rotatoria fa degli accorgimenti, come ce n'è in questa rotatoria, per far sì che si creano - diciamo così - questi raggi non dritti, non perpendicolari, ma che devono fare un po' di curva. Ma quelli sono accorgimenti ma non hanno la funzione di limitare la velocità.*

*L'altro giorno in Commissione mi sono permesso di dire al Responsabile dell'Ufficio Tecnico che se riteniamo che sia utile possiamo benissimo, prima di arrivare in rotatoria, 100 metri prima creare quello che il Codice della Strada consente, un rallentatore ottico rumoroso. Di rallentatori ottici ce ne sono di due tipi, uno è sul piano della strada fatto con della calce, con del materiale trasversale alla carreggiata, che coloro i quali arrivano e vedono sanno che quelli sono rallentatori ottici e bisogna rallentare.*

*Un rallentatore ottico rumoroso fa sì che coloro i quali entrano in quello spazio che si avvicina a un pericolo sentono vibrare la macchina e avvertono un segnale di pericolo e se c'è una condizione di nebbia con visibilità quasi zero questo può essere utile, ecco. Però, torno a ripetere, questo non ha nulla a che vedere con la rotatoria, questa è una cosa che se noi vogliamo possiamo prevedere ad accordare alla rotatoria .*

*Finisco dicendo che certe considerazioni non possono essere frutto delle nostre impressioni, io ritengo che sempre ci può essere la presenza di pericolo nel proprio territorio e tutti siamo chiamati a essere vigili e a controllare. Però ricordiamoci bene una cosa, la prova provata che in un contesto c'è un pericolo nel tempo la dà l'incidente che in quel contesto succede. Io ho sentito più volte, da quella sera della Commissione ad oggi, "lì c'è pericolo, lì c'è pericolo...". Beh, a me non risulta che in via Piave angolo via Maiolo, incrociando via Maiolo, in quella rotatoria ci siano stati incidenti. Queste sono le cause che un'Amministrazione, il Sindaco in prima persona, devono controllare. Devono controllare che quando avvengono degli incidenti sono incidenti ripetuti. Allora sì che una Amministrazione si deve far carico di essere attenta ed andare a prendere tutti quegli accorgimenti per evitare gli incidenti, giacchè l'art. 1 del Codice stabilisce che "l'ente proprietario della strada deve fare in modo di rendere in sicurezza il proprio territorio, le proprie strade tenuto conto di: a) utenza debole, pedone; b) ciclisti e dopo tutto il resto. Ho finito, ho finito e faccio la dichiarazione di voto. Questo lo dico perché, veramente, non c'è da essere preoccupati perché quella rotatoria non è baricentrica. Detto ciò faccio la dichiarazione di voto. Ritengo di esprimere il pensiero del Gruppo Consiliare, fatta eccezione forse per il collega Blandino, che noi siamo favorevoli a questo progetto .*

#### CONSIGLIERE BRANCATI

*Faccio una piccola parentesi, bisognerebbe sempre tener conto che c'è un Regolamento Consiliare e rispettare i tempi di intervento, non soltanto per le Minoranze ma anche per la Maggioranza. Comunque io sono favorevole.*

#### PRESIDENTE ROMEO

*Sì, Brancati, mi sembra che non sia stato così fiscale neanche con la Minoranza. L'intervento del consigliere ha sfiorato di un paio di minuti, però quando la discussione è pacata può concersi il tempo per definire la propria posizione. Comunque, ciò non toglie che il regolamento vale e faremo in modo che venga rispettato sempre.*

#### CONSIGLIERE AIRES

*Mi pare che il Presidente con le Minoranze lo fa rispettare sempre, poi se c'è uno che sfiora sempre sei tu, scusami. Allora, in merito alla delibera in oggetto, noi, pur concordando sull'utilità e necessità di questo progetto, viste però le divergenze che ci sono all'interno del vostro gruppo, ci asteniamo.*

#### SINDACO

*Posso fare io una dichiarazione veloce? Mi dispiace Emiliano, ma secondo me state sbagliando. perché non si può dire "avete una discordanza nel nostro gruppo e quindi dico no". Dovresti dire il motivo dell'astensione.*

#### CONSIGLIERE AIRES

*Ma difatti non ho detto no, ho detto "noi approviamo l'utilità e il progetto", a noi sta benissimo, però mettetevi d'accordo sulla votazione. Se non siete d'accordo voi all'interno della Maggioranza ad approvare all'unanimità questo progetto.*

#### SINDACO

*Non c'entra, perché ognuno di noi ha delle sensibilità diverse. Non è che si vota se il nostro gruppo è a favore o meno, o se c'è qualcuno la vede in un modo o in un altro. Stiamo facendo una variante su un Piano, inserendo la rotonda in progetto.*

*Quindi, se mi permetti, ognuno può fare e può dire quello che vuole nella vita, però non si può sempre dire "siccome tu o tu siete in disaccordo, io mi astengo". Uno dice "io mi astengo perché ritengo non sicura, ritengo non giusta la scelta", se no significa che non l'avete ulteriormente valutata.*

CONSIGLIERE AIRES

*Chiedo scusa, io ho precisato nella mia dichiarazione di voto, che pur essendo d'accordo sulla validità, l'utilità e l'esattezza di questo progetto, però ribadisco, mettetevi d'accordo, poi ci può stare la divergenza, per carità, avete un Consigliere che si astiene, non ho capito cosa fa, se vota contro o si astiene. Decidete però. Noi siamo favorevoli, non siamo contrari, assolutamente.*

PRESIDENTE ROMEO

*Ritengo la discussione chiusa. Non si può più intervenire, diciamo che abbiamo già fatto tutti le dichiarazioni di voto, quindi io passerei al voto.*

IL PRESIDENTE  
F.to Arch. ROMEO Enzo

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to D.ssa BONITO Michelina

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 03 dicembre 2018, come prescritto (art.124, comma 1, D.Lgs. n.267/2000) e viene contestualmente comunicata:

- Ai Signori Capigruppo consiliari (art. 125 T.U. D.Lgs. n.267/2000)

Pianezza, li 03 dicembre 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to D.ssa BONITO Michelina

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to D.ssa BONITO Michelina

Pianezza, li 03 dicembre 2018

Diventa esecutiva in data

- Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, c.3 D.Lgs.n.267/2000)

Pianezza, li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
D.ssa BONITO Michelina